



*cutting through complexity*

# L'ecosistema delle start-up

Dott. Francesco Spadaro

Incentivi per la competitività: opportunità di sviluppo  
per le start-up e per le PMI Innovative

Torino, 9 marzo 2015

# Perché le start-up innovative sono importanti?

Diffusione di una cultura  
dell'innovazione e  
dell'imprenditorialità

Creazione di occupazione  
qualificata, in particolare  
giovanile

**CRESCITA  
ECONOMICA**

Promozione della mobilità  
sociale e del merito

Attrazione di talenti e  
capitali dall'estero

# Un metodo innovativo nel panorama legislativo nazionale

## Task force

Progetto richiesto dal MISE con la collaborazione di numerosi operatori del settore

Confronto con le migliori esperienze internazionali



## Rapporto "Restart, Italia!"

Proposte di policy per rendere l'Italia un ambiente favorevole alle start-up innovative



## Decreto legge 179/2012

Traduzione in un corpus di norme completo e articolato



## Altri Decreti

Ulteriori interventi normativi per ampliare la platea delle start-up beneficiarie e considerare il successivo sviluppo

# L'ecosistema delle start-up

## Un'overview (1/5)

Start-up  
Innovative

### Descrizione

Dal D.L. 179/2012: “*società di capitali, [...] che possiede i seguenti requisiti: [...] è costituita e svolge attività di impresa da non più di 48 mesi [...] non distribuisce, e non ha distribuito, utili; ha, quale oggetto sociale esclusivo, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico; non è stata costituita da una fusione, scissione societaria o a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda [...]”*

Funded  
start-ups

Start-up che hanno ottenuto finanziamenti o investimenti nel 2013/2014 da “institutional investors”

# L'ecosistema delle start-up

## Un'overview (2/5)

### Descrizione

Institutional investors

Investitori che gestiscono capitale di terzi ed investono in start-up attraverso un processo strutturato che coinvolge un team di valutazione

Crowdfunding platforms

Piattaforme on line che facilitano la raccolta di risorse finanziarie della collettività destinate allo sviluppo di start-up e progetti imprenditoriali

Incubators and Accelerators

Enti pubblici o privati che forniscono differenti servizi a supporto delle start-up (spazi, mentorship, networking, advisory, financing)

# L'ecosistema delle start-up

## Un'overview (3/5)

### Descrizione

#### Science and Technology Parks

Enti pubblici o privati il cui obiettivo primario è la promozione della crescita e dello sviluppo di imprese ad alto contenuto innovativo/tecnologico

Facilitano il trasferimento di conoscenza e competenze tra le Università ed i Centri di Ricerca da un lato ed il tessuto locale imprenditoriale dall'altro lato

#### Coworking spaces

Spazi di lavoro dedicati alle start-up che offrono servizi comuni alle start-up ospitate (spazi, workshops, eventi)

#### Fablabs

Centri di sviluppo per la produzione digitale innovativa che dispongono di impianti e processi innovativi da utilizzare da parte della comunità interessata (start-up, imprese)

# L'ecosistema delle start-up

## Un'overview (4/5)

### Descrizione

---

#### Start-up Competitions

Programmi e competizioni che valutano le start-up ed i progetti imprenditoriali e che premiano i vincitori (finanziamenti, contributi, mentorship, advisory, incubazione)

#### Hackathons

Eventi/maratone dedicate allo sviluppo di software specifico per settori/servizi organizzati da incubatori in collegamento con distretti/reti di imprese/settori

#### Empowerment programs

Programmi di training mirato a startupper e nuovi imprenditori

# L'ecosistema delle start-up

## Un'overview (5/5)

### Descrizione

Call for  
tenders

Bandi pubblici per poter accedere a finanziamenti e contributi pubblici destinati al lancio ed allo sviluppo delle start-up

Associations,  
on line  
resources and  
communities

Associazioni e comunità on line con focus su networking e supporto alle start-up

Nel corso del 2012 sono stati istituiti il **Registro delle start-up innovative ed il Registro degli Incubatori Certificati**:

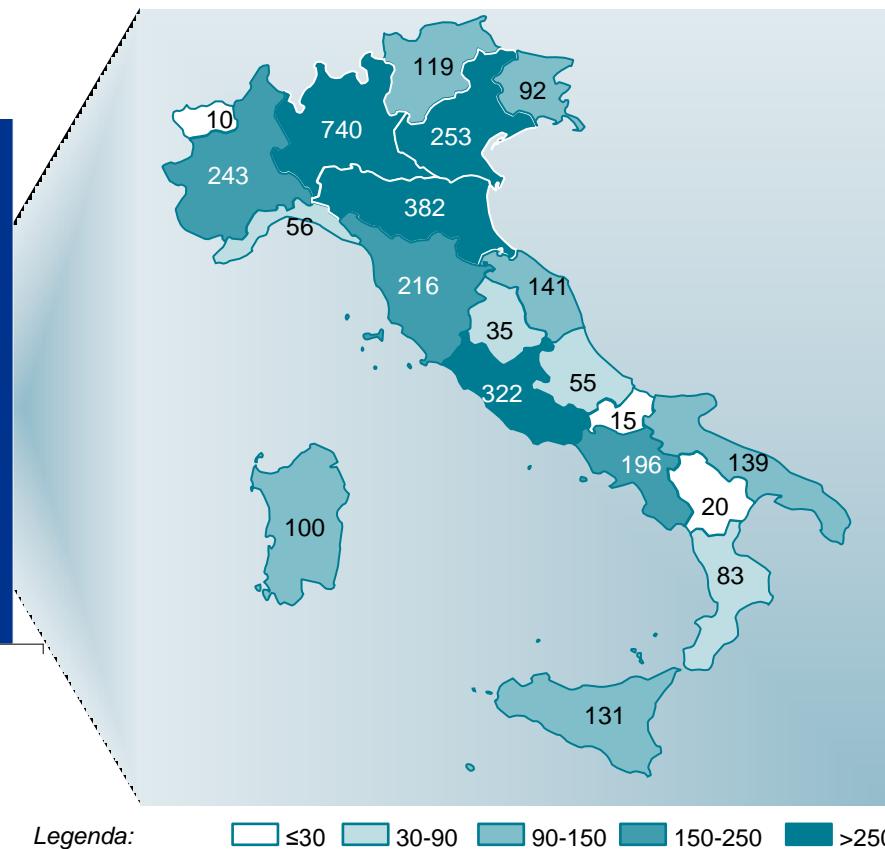
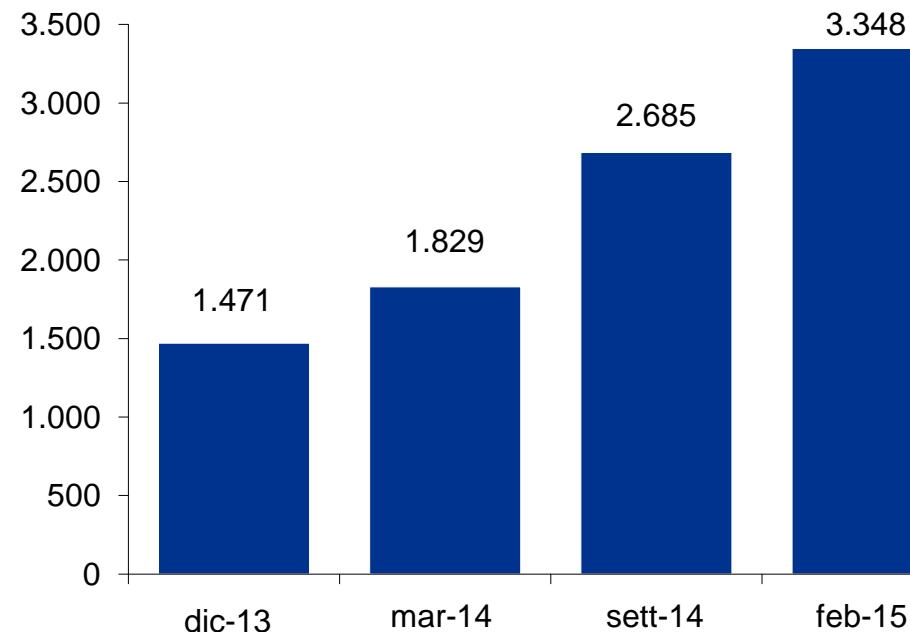
- le start-up innovative devono possedere determinati requisiti riferiti a sede, ricavi, risultati, oggetto sociale, R&D, formazione del personale, brevetti
- gli Incubatori Certificati devono possedere determinati requisiti riferiti a struttura, disponibilità delle attrezzature, amministrazione, competenze, collaborazioni con Università, Centri di ricerca, istituzioni pubbliche e partner finanziari

In accordo con quanto previsto dal Decreto Legge Crescita 2.0 e norme successive, le start-up Innovative e gli Incubatori Certificati beneficiano di:

- esenzioni
- agevolazioni
- deroghe societarie
- rapporti di lavoro specifici

## La crescita delle start-up innovative (1/2)

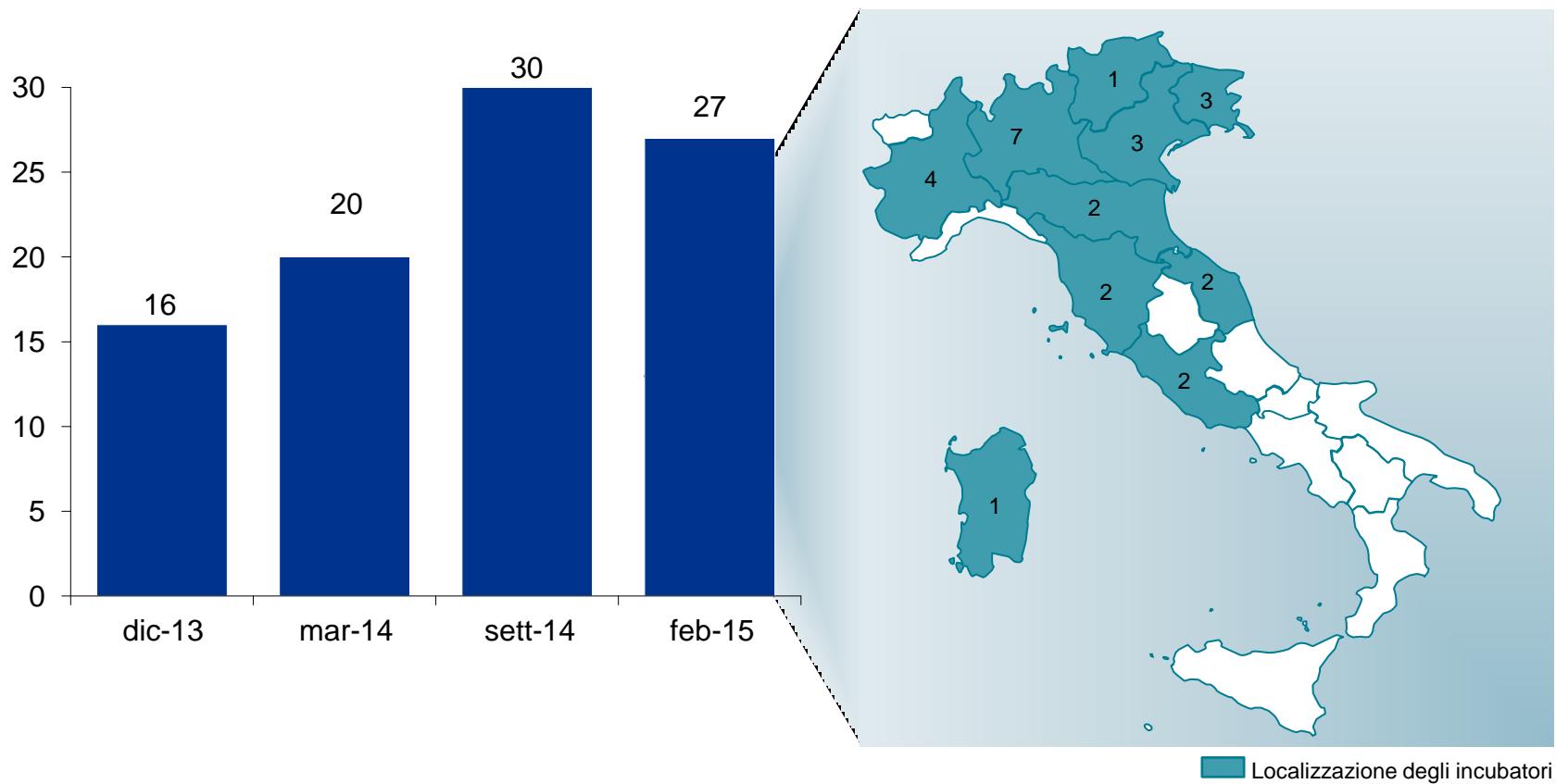
**Crescita e localizzazione geografica delle start-up innovative in Italia (dati al 23 febbraio 2015)**



Fonte: [startup.registroimprese.it](http://startup.registroimprese.it)

## La crescita delle start-up innovative (2/2)

**Crescita e localizzazione geografica degli Incubatori Certificati in Italia (dati al 23 febbraio 2015)**



Fonte: [startup.registroimprese.it](http://startup.registroimprese.it)

# L'ecosistema delle start-up

## La distribuzione per settore economico delle start-up innovative

La distribuzione per settore economico delle start-up innovative	
Servizi alle imprese	56%
Attività manifatturiere, energia e minerarie	21%
Agricoltura ed attività connesse	7%
Altri settori	16%

## ... e per tipologia di imprenditore

... e per tipologia di imprenditore	
Start-up femminili	12%
Start-up giovanili	27%

# L'ecosistema delle start-up

## La distribuzione territoriale delle start-up innovative – Classifica per provincia

	% su totale nazionale	% su totale soc. capitali della provincia
Milano	14%	0,23%
Roma	8%	0,10%
Torino	6%	0,37%
Trento	4%	1,10%
Bologna	3%	0,31%
Napoli	3%	0,10%

## Un futuro con luci ed ombre

- L'evoluzione legislativa e fiscale
  - identificazione delle PMI innovative
  - agevolazioni alle PMI innovative
  - patent box
  - agevolazioni alla R&S
- Attività di investimento e finanziamento
- Open Innovation

# Grazie

## Contatti

Francesco Spadaro

E: [fspadaro@kpmg.it](mailto:fspadaro@kpmg.it)

T: +39 026763.2256



*cutting through complexity*

# Elementi vincenti per la costruzione di un Business Plan

Dott. Guido Tirloni

Torino, 9 marzo 2015

# Agenda

---

- 1 Contenuti ed elementi chiave del Business Plan
  - 2 Il Business Plan e le start-up
  - 3 Il cambiamento del rapporto Banca-Impresa nel nuovo contesto e l'importanza del Business Plan
-

# Contenuti ed elementi chiave del Business Plan

## Contenuti di un Business Plan

- 1 Analisi mercato e contesto competitivo
- 2 Descrizione della Società
- 3 Strategia/Obiettivi/Business Idea
- 4 Declinazione operativa
- 5 Proiezioni economico-finanziarie
- 6 Descrizione del Management
- 7 Masterplan

## Elementi qualificanti

- La strategia, gli obiettivi e le azioni per raggiungerli devono essere illustrati in modo chiaro e devono essere riflessi coerentemente nelle proiezioni economico-finanziarie
- Non deve essere un esercizio "una tantum" ma strumento di guida che contribuisca alla creazione di "cultura aziendale" nella pianificazione
- Deve essere completo, affidabile, e attendibile
- Commitment, partecipazione e coinvolgimento delle risorse nella formulazione del BP sono elementi chiave

# Contenuti ed elementi chiave del Business Plan

## Principali punti di attenzione nello sviluppo di un Business Plan

---

- **Analisi critica** del **contesto** di riferimento, dei **competitor** e dei potenziali **rischi**
- Coerenza tra **strategia, piani operativi** e "numeri"
- **Robustezza** delle **assumption**, delle **stime** e delle **fonti**
- **Correttezza** del modello di pianificazione **economico-finanziaria**
- **Analisi variabili chiave** ed esplicitazione delle **metriche di valutazione**
- Previsione di "**Sensitivity**" e di "**Stress Test**"
- Importanza di periodici **aggiornamenti/revisioni** e **certificazioni/attestazioni**

# Il Business Plan e le start-up

## Criteri valutativi di un Business Plan di una start-up

*Mercato  
potenziale*

- Quanto è grande? È in espansione o in declino? Quale è la parte di mercato potenzialmente raggiungibile/catturabile?
- Chi sono i concorrenti attuali e potenziali? Barriere di ingresso?

*Value  
Proposition*

- I clienti ed il prodotto/servizio offerto devono essere analizzati profondamente
- Soddisfacimento di bisogni reali e differenziazione

*Management/  
Team*

- Le persone che guidano l'azienda devono avere skills/esperienza per "mettere a terra" il Piano

*Financials*

- La business idea deve avere ritorni economici attrattivi e realistici

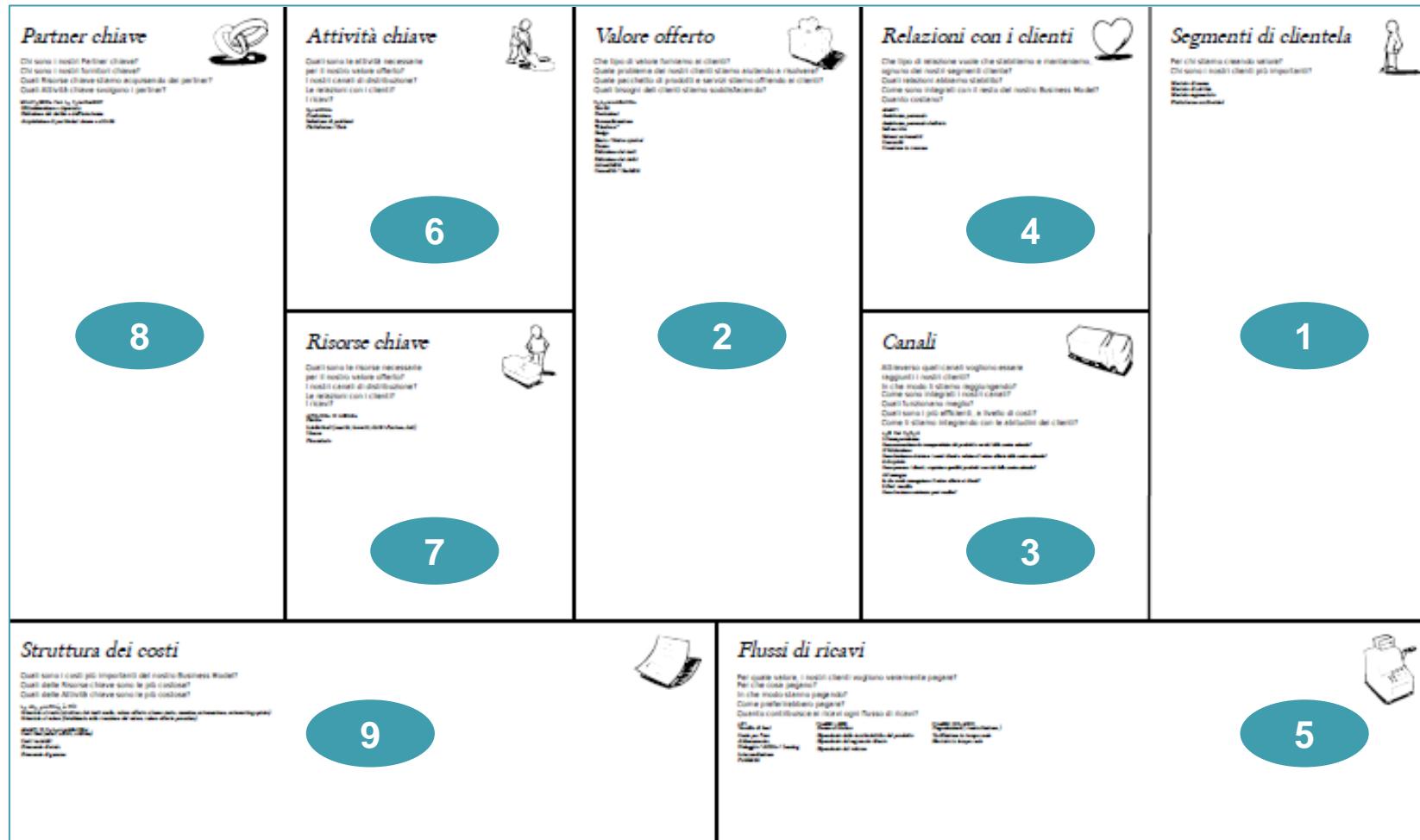
# Il Business Plan e le start-up

## Principali considerazioni per lo sviluppo di un Business Plan per una start-up

- Focalizzazione sulla "**Business Idea**", sulla "**Value Proposition**" e sul **mercato potenziale** (senza clienti non c'è business)
- **Reliability e affidabilità** delle stime (**Control Check**)
- Forte attenzione alla pianificazione del "**Go to market**": **modalità e tempistiche**
- **Non evitare le potenziali criticità** che emergono in sede di sviluppo del BP
- La completezza del **Piano Finanziario** è un requisito **fondamentale**
- Il Business Plan è un processo: **confronti e revisioni** sono necessari

# Il Business Plan e le start-up

## Il Business Model (es. Canvas Model)



# Il cambiamento del rapporto Banca-Impresa nel nuovo contesto e l'importanza del Business Plan

## Il rapporto Banca-Impresa nel nuovo contesto

- Dal 4 novembre 2014 è in vigore la **Vigilanza Unica della BCE**
- Le banche devono rispettare **nuovi standard nella concessione dei crediti** (nuove regole su accantonamenti e classificazioni di attività)
- La **gestione del credito** delle Banche si fonderà sempre più sul potenziamento dei processi di **valutazione e affidamento** del cliente in **ottica finanziaria**
- Il **costo del capitale** per gli impieghi sta **aumentando** progressivamente
- Le aziende sono sottoposte a meccanismi di rating più stringenti, livelli di patrimonializzazione e crescita dimensionale sono fattori determinanti



Alle imprese è richiesto un **salto culturale** nell'approccio al credito bancario che si traduce in **un'informativa economico-finanziaria approfondita e di qualità da fornire alle banche**

# Il cambiamento del rapporto Banca-Impresa nel nuovo contesto e l'importanza del Business Plan

## Importanza del Business Plan nel nuovo scenario

1

### Accesso al credito bancario

- L'accesso al credito bancario dipenderà sempre più dalla qualità delle informazioni (anche prospettiche) fornite al sistema Bancario

2

### Accesso ad altre forme di finanziamento

- Le altre possibili forme di finanziamento (Mercato Obbligazionario, Azionario, Private Equity, Venture Capitalist, Minibond, ecc.) richiedono strumenti di lettura della strategia e dei Piani per investire nelle imprese

3

### "Strumento di guida" delle imprese

- Il Business Plan, prima di tutto è lo strumento di guida dell'impresa che ne definisce le strategie e i piani di sviluppo

***"I nostri obiettivi possono essere raggiunti solamente attraverso una buona pianificazione nella quale dobbiamo assolutamente credere e in base alla quale dobbiamo agire"***

***(Pablo Picasso)***

# Grazie

## Contatti

Guido Tirloni

KPMG Advisory S.p.A.

E: [gtirloni@kpmg.it](mailto:gtirloni@kpmg.it)

T: 348 0995030



*cutting through complexity*

TAX & LEGAL

# Panoramica delle deroghe e delle agevolazioni civilistiche e fiscali

Dott. Fabio Avenale

Torino, 9 marzo 2015

### Requisiti cumulativi

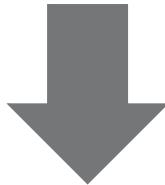
- **Società costituta da non più di 4 anni**
- Oggetto sociale esclusivo o prevalente della propria attività "*sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico*"
- Valore della produzione, a partire dal secondo esercizio, non superiore a 5 milioni di euro
- Divieto di distribuzione degli utili
- Sede principale degli affari in Italia
- Non devono essere costituite a seguito di operazioni di riorganizzazione aziendale



# Le "start-up innovative", Aspetti civilistici

## Requisiti alternativi

- Spese di **ricerca e sviluppo** uguali o superiori al **15%** del maggior valore fra costo e valore totale della produzione della start-up innovativa
- Essere titolare o depositaria o licenziataria di almeno un brevetto industriale relativo a un'invenzione industriale, biotecnologica, purché direttamente afferenti all'oggetto sociale dell'attività d'impresa
- Impiegare come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo



**% ≥ 1/3**  
**della forza lavoro**

**% ≥ 2/3**  
**della forza lavoro**

- Personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca
- Personale in possesso della laurea magistrale



## Aspetti civilistici

### Regime pubblicitario

- Le informazioni specifiche pubblicate nella **sezione speciale del Registro delle Imprese** devono essere aggiornate entro **30 giorni** dall'approvazione del bilancio e comunque entro **6 mesi** dalla chiusura dell'esercizio
- La venuta meno di un solo requisito comporta la decadenza dalla disciplina di favore



Ai fini dell'iscrizione occorre:

- **sottoscrizione dell'apposita domanda**
- **autocertificazione del possesso di tutti i requisiti previsti**



### Agevolazioni in sede di iscrizione al Registro delle Imprese

- Imposta di bollo e diritti di segreteria per tutti gli atti posti in essere
- Diritto annuale dovuto alla CCIAA

### Lavoro subordinato

- Possibilità di **stipulazione di contratti a tempo determinato** per una durata compresa tra i 6 mesi e i 4 anni, con facoltà di uno o più rinnovi nell'ambito di questo termine
- Decorso il termine di 4 anni, automaticamente il **rapporto diventa a tempo indeterminato**

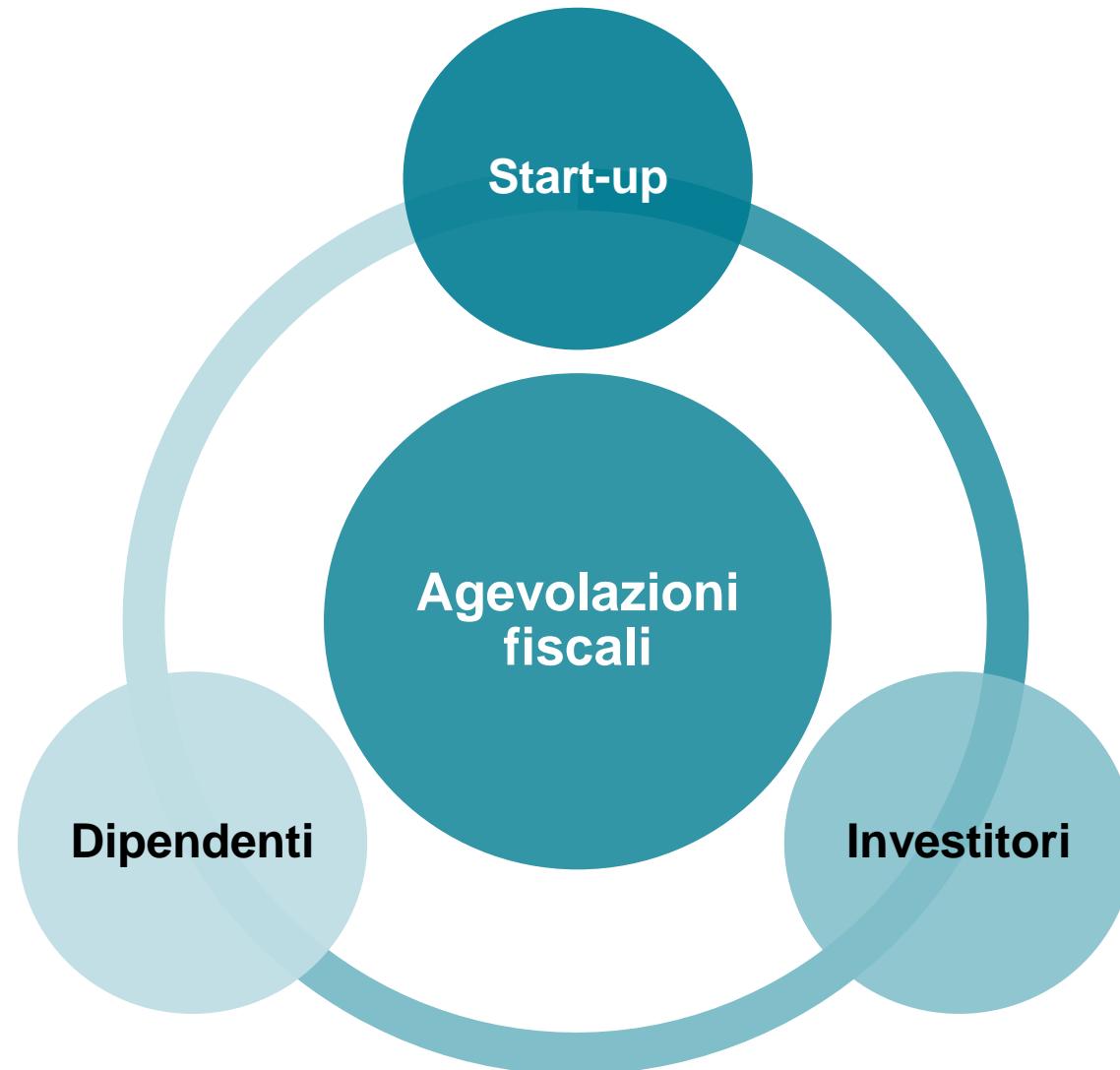
### Deroghe al diritto societario

Per tutte le start-up

- **Perdite superiori a 1/3 del capitale sociale**, termine per reintegrare la perdita posticipato al secondo anno successivo al suo verificarsi
- In caso di perdite che comportano la **riduzione del capitale sociale sotto il limite minimo di legge**, l'assemblea straordinaria dei soci può deliberare di rinviare la decisione in merito alla chiusura dell'esercizio successivo a quello in cui si è verificata la perdita
- Si applica **in via esclusiva** la disciplina della crisi da sovraindebitamento

Per le start-up S.r.l.

- Possono essere previste **varie categorie di quote**
- Possibilità di raccolta di capitale diffuso attraverso portali on line (**Crowdfunding**) in aggiunta a **condizioni di accesso gratuito o semplificato alla garanzia sul credito bancario**
- Operazioni sulle **proprie partecipazioni** se realizzate in attuazione di piani d'incentivazione che prevedano l'assegnazione di quote a dipendenti, collaboratori, amministratori, prestatori d'opera e servizi anche di natura professionale
- Emissione di **strumenti finanziari con diritti patrimoniali o amministrativi per prestatori d'opera o servizi**



### Investitori

Incentivi  
Persone fisiche

- **Detrazione del 19% dall'IRPEF degli investimenti nel capitale sociale di start-up per le persone fisiche** (per un massimo di €500 mila), per i periodi d'imposta dal 2013 al 2016<sup>(\*)</sup>

Condizioni

- L'investimento deve essere mantenuto per almeno 2 anni
- Anche per mezzo di OICR che investono prevalentemente in start-up innovative
- Possibilità di riporto dell'eccedenza non detraibile ai 3 periodi d'imposta successivi

Incentivi  
Persone  
giuridiche

- **Deduzione del 20% dal proprio reddito complessivo per gli investimenti nel capitale sociale di start-up per le società capitali** (con un massimo di €1,8 milioni), per i periodi d'imposta dal 2013 al 2016<sup>(\*)</sup>

(\*) Il periodo d'imposta 2016, aggiunto per effetto delle modifiche apportate al DL 179/2012 dalla Legge di conversione n. 76/2013, non è stato oggetto di valutazione a livello comunitario e richiederà di una specifica autorizzazione

### Investimento agevolato



€ 2,5 milioni

Limite massimo annuo

### Agevolazione IRPEF

19%

- Detrazione dall'imposta loda della somma investita nel capitale sociale di una o più start-up innovative, sia direttamente che per tramite di OICR o in società che investono prevalentemente in start-up innovative

25%

- Detrazione dall'imposta loda spettante per investimenti in start-up a **vocazione sociale** e start-up che sviluppano e commercializzano esclusivamente prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico in **ambito energetico**

- Investimento massimo agevolabile, per singolo periodo d'imposta

€ 500.000

- In caso di parziale o totale incapienza dell'imposta loda di periodo, potrà essere riportata a nuovo nei periodi d'imposta successivi, ma non oltre il terzo

### Agevolazione IRES

20%

- Percentuale della somma investita nel capitale sociale di una o più start-up innovative che non concorre alla formazione del reddito

27%

- Percentuale della somma investita nel capitale sociale di una o più start-up a **vocazione sociale** e start-up che sviluppano e commercializzano esclusivamente prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico in **ambito energetico** che non concorre alla formazione del reddito

- Investimento massimo agevolabile, per singolo periodo d'imposta
- L'eccedenza non può generare una perdita fiscale e, pertanto:
  - è trasferibile alla *fiscal unit* (in caso di consolidato); o
  - è riportabile come eccedenza deducibile nei periodi d'imposta successivi, ma non oltre il terzo

€ 1,8 miln

### Condizioni per fruire delle agevolazioni

- Gli investitori devono ricevere e conservare:
  - certificazione che attesti il rispetto dei limiti di legge
  - business plan contenente informazioni dettagliate sull'attività svolta, sui prodotti, sull'andamento, previsto o attuale, delle vendite e dei profitti
  - certificazione della start-up attestante l'oggetto dell'attività
- Il business plan deve contenere anche una descrizione delle *exit strategy* al fine di garantire all'investitore una pianificazione della fase finale dell'operazione
- Nei casi di non coincidenza dei periodi d'imposta, qualora il soggetto non riceva la certificazione in tempo utile per la presentazione della dichiarazione, il contribuente avrà diritto a beneficiare della detrazione o della deduzione nel periodo d'imposta successivo a quello in cui ha effettuato l'investimento

**2 anni**

- Durata minima dell'investimento per poter fruire dell'agevolazione



### Cause di decadenza dall'agevolazione

- Cessione, anche parziale, delle partecipazioni nel biennio di sorveglianza
- Atti volontari di riduzione del capitale o restituzione delle riserve nel biennio di sorveglianza
- Recesso o esclusione degli investitori nel biennio di sorveglianza
- Perdita di uno dei requisiti necessari per poter mantenere l'iscrizione nella sezione speciale del Registro delle Imprese nel biennio di sorveglianza
  - Beneficiari IRPEF: obbligo di restituire l'importo detratto, unitamente agli interessi legali
  - Beneficiari IRES: recupero a tassazione dell'importo dedotto, maggiorato degli interessi legali tramite:
    - variazione in aumento nel periodo d'imposta in cui si verifica la decadenza
    - versamento degli interessi entro il termine fissato per il pagamento del saldo dell'imposta sul reddito della società

Effetti

### Dipendenti – I piani di stock option

- **Esenzione IRPEF e contributiva** per i redditi di lavoro dipendente derivanti dall'assegnazione di "strumenti finanziari" o di ogni altro diritto o incentivo che preveda l'attribuzione di strumenti finanziari nonché dall'esercizio di diritti di opzione attribuiti per l'acquisto di tali strumenti finanziari a

Amministratori

Dipendenti

Collaboratori  
Continuativi

- Gli strumenti finanziari **non devono essere riacquistati** dalla start-up innovativa o dall'incubatore certificato, dalla società emittente o da qualsiasi soggetto che controlla o è controllato dalla start-up innovativa ovvero è controllato dallo stesso soggetto che controlla la start-up innovativa
- Tali disposizioni valgono per tutti gli strumenti emessi durante il periodo di efficacia del regime, a prescindere dal momento di esercizio dell'opzione

# Dipendenti – I piani di stock option

## Agevolazioni rispetto alla disciplina ordinaria

- Maggiore varietà della tipologia di strumenti finanziari
- Maggior libertà nella scelta dei soggetti assegnatari
- Più stretta platea dei soggetti emittenti
- Cessione degli strumenti finanziari

## Tassazione del capital gain

- E' disposto che la normativa applicabile sia quella ordinaria del capital gain (ex art. 67 DPR 917/86)



### Start-up

Società  
non  
operativa

Società  
in perdita  
sistematica

Credito d'imposta assunzione  
personale qualificato



## Start-up

Deducibilità IRAP dei costi  
per il personale R&S



Credito d'imposta  
investimenti in R&S



# Credito d'imposta assunzione personale qualificato

35%

Del costo aziendale sostenuto per il personale altamente qualificato, in possesso di dottorato di ricerca o di laurea magistrale a carattere tecnico scientifico, impiegato in attività di ricerca e sviluppo e assunto a tempo indeterminato

Limite massimo annuo del credito d'imposta e spetta solo a condizione che i nuovi posti di lavoro siano conservati per almeno tre anni, o due nel caso di PMI

€ 200.000

### Agevolazioni rispetto ai beneficiari ordinari

- Richiesta tramite istanza semplificata
- Attribuzione in via prioritaria rispetto alle altre imprese
- Estensione ai contratti di apprendistato

# Deducibilità IRAP dei costi per il personale R&S



- Al fine di usufruire della deduzione è necessario che la Società possegga un'attestazione rilasciata dal Presidente del Collegio Sindacale ovvero da un revisore dei conti, nella quale venga chiaramente dimostrato che i costi del personale per i quali viene chiesta l'agevolazione siano stati effettivamente sostenuti per attività di ricerca e sviluppo



- E' necessaria un'attenta analisi del costo – opportunità dell'operazione valutando la convenienza tra:
  - spesa per l'attestazione
  - beneficio fiscale (3,9% del costo deducibile)

# Credito d'imposta investimenti in R&S



**25%**

Degli incrementi annuali di spesa nelle attività di ricerca e sviluppo

Limite massimo annuo del credito d'imposta riconosciuto

**€ 5 mln**

**€ 30.000**

Importo minimo annuo di spesa in R&S sostenuta

### Spese agevolabili

- Personale impiegato in R&S
- Quote di ammortamento delle attrezzature di laboratorio
- Costi di R&S sostenuti in collaborazione con università, organismi di ricerca
- Competenze tecniche e brevetti acquisiti o ottenuti in licenza

# Le PMI innovative

## Requisiti



La PMI innovativa è tenuta a rispettare **almeno 2** dei seguenti requisiti:

- 1 Spese in ricerca e sviluppo: tali spese, devono essere **uguali o superiori al 3%** del maggiore valore tra il costo e il valore totale della produzione
- 2 Impiego di personale altamente qualificato: la PMI innovativa deve avere una forza lavoro formata per **almeno 1/5** da dottori di ricerca, dottorandi o ricercatori con 3 anni di esperienza oppure formato per 1/3 da personale in possesso di laurea magistrale
- 3 Titolarità di brevetto registrato, o privativa industriale oppure di software: la PMI innovative deve avere almeno un brevetto registrato

# Le PMI innovative Aspetti civilistici



- Trasparenza: alla PMI innovativa è richiesto il possesso di almeno un bilancio certificato
- Dimensioni: possono assumere la qualifica di PMI innovativa le imprese di piccola e media dimensione ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE, vale a dire avere meno di 250 dipendenti e fatturato annuo inferiore a 50 milioni o un attivo dello stato patrimoniale inferiore a 43 milioni
- Distribuzione utili: possono distribuire utili

# Le PMI innovative

## Principali agevolazioni



- Le agevolazioni previste a beneficio delle PMI innovative si applicano senza limiti di tempo, ad esclusione delle agevolazioni fiscali agli investimenti che hanno una durata massima di 7 anni (4 anni per le start-up innovative)

Le principali agevolazioni sono:

- Esonero da diritti camerali e imposte di bollo (art. 26).
- Deroghe alle ordinarie disposizioni civilistiche (art. 26). Le principali tra queste innovazioni sono quelle relative ai tempi di rientro dalle perdite che intaccano il capitale sociale
- Remunerazione dei collaboratori attraverso strumenti di partecipazione al capitale (art. 27)
- Incentivi fiscali per gli investimenti (art. 29) provenienti da persone fisiche (detrazioni Irpef del 19%) e giuridiche (deduzioni dell'imponibile Ires del 20%) per gli anni 2013, 2014, 2015 e 2016 (7 anni)

# Consente di agevolare brevetti e tutelare la proprietà intellettuale



- Prevede la parziale esclusione dalla base imponibile dei redditi derivanti dall'utilizzo di opere dell'ingegno, brevetti industriali, marchi d'impresa funzionalmente equivalenti ai brevetti, processi, formule e know-how giuridicamente tutelabili
- Quota agevolabile: Rapporto tra costi in R&S e costi complessivi per la produzione del bene immateriale
- Per gli anni d'imposta 2015 e 2016 la percentuale di esclusione dal concorso alla formazione del reddito è fissata, rispettivamente, in misura pari al **30%** e al **40%**
- A regime, la detassazione sarà pari al **50%** del relativo ammontare
- Agevolabile la plusvalenze su cessione di beni immateriali a determinate condizioni

# Grazie

## Contatti

Fabio Avenale

KStudio Associato

Tax Partner, Torino

T: +39 011 883166

Fax: +39 011 8395865

E: [favenale@kpmg.it](mailto:favenale@kpmg.it)



***cutting through complexity***

© 2015 Studio Associato - Consulenza legale e tributaria è un'associazione professionale di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero. Tutti i diritti riservati.

Denominazione e logo KPMG e "cutting through complexity" sono marchi e segni distintivi di KPMG International.